



Via Fagnani 35, 20018 – Sedriano (MI)

Fax 02/90111099

www.comitatopace.it – info@comitatopace.it

Codice Fiscale 93023400158

Conto corrente 000000113613

presso Banca Etica – ABI 05018 – CAB 01600 – CIN C

IBAN IT 65 C 05018 01600 000000113613

**Comitato Intercomunale per la Pace**

## **Per la costituzione nel magentino di un Comitato di solidarietà con i lavoratori immigrati musulmani**

Cittadini del Magentino,

la vicenda del capannone di Magenta nel quale immigrati musulmani stanno tentando di dare vita a un centro culturale di aggregazione e di preghiera è ormai ben noto e ha contorni ben chiari.

Un gruppo di lavoratori immigrati musulmani, riuniti nell'Associazione culturale Yaquta, che lavorano tutto il giorno producendo ricchezza per l'economia del nostro territorio, da due anni sta disperatamente cercando un posto dove potersi riunire.

Ha provato a farlo nel Comune di Marcallo ed è stato subito diffidato dall'Amministrazione; ha allora affittato un capannone in quel di Magenta, ma anche qui il Sindaco e la Giunta Comunale, hanno subito bloccato l'iniziativa, prendendo a pretesto il mancato rispetto di norme edilizie, ed ora, invece di cercare una soluzione con la via del dialogo, continuano a fare pressioni per allontanare l'Associazione, che non chiede altro che potersi ritrovare in santa pace, dare la possibilità agli immigrati di aiutarsi l'un l'altro ed anche pregare secondo i riti della propria religione.

Sono questi diritti fondamentali garantiti dalla nostra Costituzione e che valgono anche per i lavoratori musulmani del territorio!

Non abbiamo molto da dire alla Giunta di Magenta, la cui reale linea di intervento è stata ben descritta da un recente comunicato della Lega Nord ("Abbiamo detto NO alla moschea nel quartiere nord") e che nulla ha fatto per far cancellare la scritta minacciosa ("Bossi vi ucciderà") apparsa proprio sul muro di cinta del capannone, affittato dagli immigrati con i loro risparmi da operai (agricoli, in fonderia) senza chiedere sovvenzioni a nessuno.

A questo punto abbiamo solo due cose da dire:

- vogliamo sostenere sino in fondo le iniziative dei lavoratori musulmani, che meritano la stessa dignità riservata alle altre associazioni;
- chiediamo alle associazioni, alle parrocchie, alle scuole, ai gruppi consiliari, ai sindacati ed ai semplici cittadini di Magenta e dei Comuni del Magentino, di costituire ufficialmente con noi, sulla base del nostro appello "Noi siamo per l'accoglienza", un Comitato di Solidarietà, che abbia l'obiettivo concreto di aiutare questi lavoratori immigrati a raggiungere il loro scopo: disporre di un luogo dove potersi riunire liberamente e poter anche pregare.

Invitiamo quindi tutti coloro che credono nei valori dell'accoglienza, della fratellanza, del dialogo, a farci pervenire la loro adesione al più presto attraverso:

- la compilazione degli appositi moduli di raccolta firme
- la compilazione del modulo di registrazione on-line disponibile via internet all'indirizzo: [www.comitatopace.it/accoglienza.htm](http://www.comitatopace.it/accoglienza.htm)
- l'invio di un e-mail all'indirizzo [info@comitatopace.it](mailto:info@comitatopace.it)
- l'invio di un fax al numero 02 9024617
- la telefonata ai numeri 3479782591 o 3486502703.

Naturalmente a queste parole seguiranno iniziative nel territorio che renderemo note a tutti.

Comitato intercomunale per la Pace  
del magentino



# ***Noi siamo per l'accoglienza***

*Dobbiamo parlare chiaro  
e sostenere con forza le nostre convinzioni.  
L'inazione in un momento esplosivo, non ha scusanti.*  
M.K. Gandhi



**Noi donne e uomini di Magenta e dintorni, come singoli o come gruppi, vogliamo esprimerci e prendere posizione e diciamo:**

## ***Che Crediamo***

1. che tutti gli essere umani hanno diritto al rispetto della **dignità** della propria persona;
2. che il corretto atteggiamento nei confronti delle persone e dei gruppi con i quali si entra in relazione è quello della **disponibilità** e dell'**accoglienza**;
3. che i rapporti tra persone e tra culture devono essere basati sulla **reciprocità**, sulla **fratellanza** e sulla **solidarietà**;
4. che **le culture non sono statiche** e immutabili, ma che sono qualcosa che va sviluppato nella direzione del miglioramento;
5. che non è sufficiente la tolleranza del diverso, ma che occorre lavorare in una prospettiva di **reciproco arricchimento**;
6. che **l'incontro tra valori** diversi deve avvenire tra singole persone, prima ancora che tra diverse culture, ed è un processo complesso e faticoso, ma necessario per la costruzione di un mondo migliore;
7. che il modo migliore per affrontare e risolvere i problemi delle persone e dei gruppi è **la via del dialogo**, nella verità, alla ricerca del **bene comune**.

## ***Che Rifiutiamo***

8. **il pregiudizio**, basato sulla insufficiente conoscenza delle cose, inteso come l'estrema semplificazione nella rappresentazione delle persone e delle culture;
9. **il razzismo**, ossia il disprezzo nei confronti di interi gruppi di persone con caratteristiche fisiche o culturali differenti, a volte basato su una supposta incompatibilità di mentalità, di comportamenti e di valori;
10. la logica dell'**egoismo**, della **prevaricazione** e della **violenza** per la soluzione dei conflitti tra portatori di diversi interessi.

**Noi, donne e uomini di Magenta e dintorni, ripartiamo oggi  
e ripartiremo insieme ogni giorno,  
per questo faticoso, ma splendido, viaggio.**

*Magenta, 28 novembre 2006*

